REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

N. 20-1/2026 P.U.

Il Tribunale di Belluno, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati

dott. Umberto GIACOMELLI Presidente

dott.ssa Irene COLLADET Giudice

dott.ssa Gersa GERBI Giudice rel.

nel procedimento promosso da

BAREL CHRISTIAN, nato a Belluno il 02.02.1974 (c.f. BRLCRS74B02A757K), residente in Ponte nelle Alpi (BL), frazione Lastreghe n. 5, difeso e rappresentato dall'avv. Lisa Maria Gasparini del foro di Vicenza

per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata ai sensi dell'art. 270 C.C.I.I.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

PER L'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

visto il ricorso con il quale il sig. Barel Christian, deducendo di trovarsi in stato di sovraindebitamento, ha chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata del proprio patrimonio;

visti gli artt. 268 e ss. del d.lgs. n. 14 del 12.1.2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);

ritenuta la competenza del Tribunale adito, in quanto giudice del luogo di residenza del debitore ex art. 27 C.C.I.I.;

vista la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C. bellunese "I diritti del debitore", nella persona del gestore avv. Morena Astore, che ha espresso giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e ha illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore ai sensi dell'art. 269 C.C.I.I.;

rilevato che le comunicazioni di cui all'art. 269, comma 3, C.C.I.I. risultano effettuate all'agente della riscossione, agli uffici fiscali e agli enti locali;

rilevato che il debitore non è proprietario di beni immobili, è titolare di un'autovettura Volkswagen Polo immatricolata nel 1998 e sottoposta a fermo amministrativo, nonché di un rapporto di conto corrente presso Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.;

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

rilevato che il debitore svolge attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso Epta S.p.A. e percepisce una retribuzione netta mensile indicata in circa euro 1.700,00, oltre alla tredicesima mensilità e a un premio di risultato;
rilevato che il passivo è stato quantificato dall'O.C.C. in complessivi euro 113.506,53, di cui euro 26.501,09 in privilegio ed euro 87.005,04 in chirografo, ferma la verifica in sede di formazione dello stato passivo;
quanto alla provenienza dell'esposizione debitoria, essa risulta riconducibile, per una parte significativa, alla pregressa attività imprenditoriale del ricorrente, cui si riferiscono debiti per imposte, contributi, diritti camerali e tasse automobilistiche iscritti a ruolo; concorrono al passivo anche obbligazioni derivanti da finanziamenti personali, nonché ulteriori debiti per tributi locali, canoni rimasti insoluti e compensi professionali;
considerato che l'O.C.C. ha attestato la possibilità di acquisire attivo da distribuire ai creditori, mediante destinazione alla procedura della quota di reddito eccedente quanto necessario al mantenimento del debitore e del suo nucleo familiare;
considerato che il nucleo familiare è composto dal debitore, dalla convivente Sonia Sartor e dal figlio Nicholas Barel, tutti percettori di reddito da lavoro dipendente, e che il fabbisogno familiare, espunta la voce di euro 235,00 indicata quale accantonamento personale del figlio, è stato rideterminato dall'O.C.C. in euro 2.189,00 mensili;
ritenuto congruo, avuto riguardo alla composizione e ai redditi del nucleo familiare nonché alla ripartizione delle spese comuni prospettata dall'O.C.C., fissare in euro 1.196,61 netti mensili la quota di reddito del debitore necessaria al mantenimento proprio e della famiglia, assoggettando alla liquidazione ogni eccedenza comunque percepita, compresi la tredicesima mensilità e il premio di risultato;
precisato che la relazione segnala l'incompletezza degli estratti del conto corrente relativi al primo trimestre 2025 e la non univoca riconducibilità di alcuni documenti di spesa all'impiego del finanziamento erogato nel febbraio 2025, circostanze che dovranno essere oggetto di verifica da parte del liquidatore nell'esercizio delle proprie funzioni;
verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 268 e 269 C.C.I.I.;
ritenuto pertanto, che il debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), C.C.I.I. e non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
che il ricorso risulta corredato dalla documentazione necessaria alla ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nei limiti e con le precisazioni sopra indicate; e che la domanda soddisfa i requisiti richiesti dagli artt. 268 e 269 C.C.I.I. e deve essere accolta;

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

P.Q.M.

visto l'art. 270 C.C.I.I., dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata del debitore BAREL CHRISTIAN.

NOMINA

Giudice delegato la dott.ssa Gersa Gerbi;

Liquidatore l'O.C.C. bellunese "I diritti del debitore", nella persona dell'avv. Morena Astore, disponendo la comunicazione a quest'ultima della presente sentenza;

ORDINA

al debitore di depositare entro sette giorni dalla comunicazione della presente sentenza i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti, ove non già depositati;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti reali o personali su beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, rivendicazione o ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.; si applica l'art. 10, comma 3, C.C.I.I.;

ORDINA

la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio da liquidare, salva ogni determinazione del liquidatore in ordine all'autovettura Volkswagen Polo targata AY103KX, tenuto conto della vetustà, dello stato di usura e del fermo amministrativo;

DISPONE

ai sensi degli artt. 270, comma 5, e 150 C.C.I.I., che dal giorno di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

dà atto che, ai soli effetti del concorso, dal deposito della domanda di liquidazione è sospeso il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo che si tratti di crediti garantiti da privilegio, pegno o ipoteca, nei limiti di cui agli artt. 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, c.c.;

dà atto che, ai sensi dell'art. 268, comma 4, C.C.I.I., non sono compresi nella liquidazione i crediti e i beni indicati in tale norma, ad eccezione di quanto infra stabilito;

FISSA

ai sensi dell'art. 268, comma 4, lett. b), C.C.I.I., il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia in euro 1.196,61 netti mensili, assoggettando alla liquidazione il reddito eccedente tale importo, comunque percepito,

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa

compresi la tredicesima mensilità e il premio di risultato; precisa che, in caso di utilizzo di somme inferiori per il sostentamento mensile, il debitore non vanterà alcun credito verso la procedura, essendo assoggettata alla liquidazione l'eccedenza non utilizzata;

ORDINA

ai sensi dell'art. 270, comma 4, C.C.I.I., che la presente sentenza sia notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, nonché inserita nel sito internet del Tribunale.

Belluno, 9 ottobre 2026

Il Presidente

dott. Umberto Giacomelli

Il Giudice est.

dott.ssa Gersa Gerbi

Firmato Da: GIACOMELLI UMBERTO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 38a31a
Firmato Da: GERSA GERBI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 12764110f09e6368bd6965520e3075aa